

# CAI Sabato un'altra delle iniziative organizzate per festeggiare il centenario della sezione L'alpinismo giovanile a convegno da tutta la Lombardia

**DESIO** (as2) Da tutta la Lombardia, a Desio: hanno parlato di alpinismo giovanile e della nuova regolamentazione i partecipanti al convegno di sabato. **Valter Meda**, desiano, è stato candidato per la commissione regionale.

È la prima delle numerosissime iniziative dedicate al centenario dalla fondazione del sezionale desiano. Erano presenti diversi gruppi Cai lombardi al Banco di Desio, dove, sabato scorso, si è tenuto l'incontro regionale di alpinismo giovanile del Cai.

Presenti **Matteo Spreafico** e **Martino Brambilla**, presidente regionale della commissione di Alpinismo giovanile, nel corso della mattinata i relatori hanno trattato del ruolo dell'accompagnatore e dei titoli necessari. I temi caldi della mattinata sono stati, oltre al rinnovo delle cariche, la formazione e l'impegno delle persone all'interno dei vari organi, sia direttivi che formativi, in modo che l'attività del club cresca.

Tra il pubblico e il direttivo è nata una discussione sulle nuove indicazioni preposte dal Cai nazionale: «Abbiamo dovuto rivedere i regolamenti, in particolare per la formazione dei nostri titolari - spiega Matteo Spreafico - Chiaramente le norme valgono su tutto il territorio nazionale e, come spesso accade, non tutti i sezionali si ritrovano in



queste nuove indicazioni».

Ma non solo alpinismo per gli ospiti, che sono stati invitati anche a visitare la città, guidati dai colleghi desiani: un giro in Villa Tittoni. Al termine sono stati omaggiati dell'elenco degli appuntamenti che il sezionale propone in vista dei suoi cento anni. Quindi il pranzo tutti insieme all'Eurotaverna. **Valter Meda**, un'importante figura del sezionale cittadino è stata proposta con ventisei voti per la candidatura alla commissione regionale.

## DESIO

(stg) Il Cai Desio raggiunge la vetta di punta Elgio (2837 metri), in Val Formazza. La compagnia di 13 alpinisti partiti in direzione Riale, sono arrivati trovando un tempo poco rassicurante; per fortuna all'arrivo del primo punto di ristoro, il rifugio «Maria Luisa», il cielo si è schiarito. Poi i membri del Cai hanno raggiunto il lago della Toggia, un punto complicato. Gli alpinisti hanno poi raggiunto l'anticima, lasciando spazio ad uno spettacolo mozzafiato, ma anche raffiche di vento forti. Dopo aver lasciato gli sci e aver messo i ramponi hanno raggiunto la cima vera e propria. «Siamo molto soddisfatti - hanno dichiarato **Alessandro Nuzo** e **Roberto Ponti**, i due re-

## UNA FANTASTICA GITA IN VAL FORMAZZA



ferenti della gita - vento a parte, la giornata è stata stupenda, e, cosa più importante si sono divertiti tutti». L'ascesa è stata compiuta usando la tecnica del-

lo scialpinismo, utilizzando le così dette «pelli di foca». Questo, chiaramente, in relazione all'allenamento e alla condizione fisica dello sportivo.